

Allegato - 1 -

REGIONE TOSCANA
AZIENDA - USL 10
ZONA CITTA' DI FIRENZE (ex USL 10/D)
Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
"GAETANO PIERACCINI"
Viale Guidoni 178/A-bis Tel. 4224406-407 Fax n.4224405

FOGLIO DI PRESCRIZIONI
in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Data 28/02/85

Prot. VII-1-FF.SS. 133/85

All' Ing. Giovanni Bonora nella sua qualità di Responsabile del Servizio Gestione e Manutenzione Rotabili delle FF.SS.
Viale Spartaco Lavagnini 58, Firenze.

Al Dott. Domenico Quattrone nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Sanitario delle FF.SS.
Piazza Adua 1, Firenze.

Ditta: Ente Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi
per azioni - esercente: trasporti e servizi

A seguito dei diversi sopralluoghi eseguiti da parte degli operatori dei Servizi di P.I.S.L.L. della USL 10 ex D in ambito ferroviario del Compartimento di Firenze ed alle diffide già impartite ed in relazione all'indagine giudiziaria promossa dalla Procura della Repubblica presso la Pretura di Firenze, si inviano gli allegati "punti per la sicurezza dei rotabili viaggianti coibentati con amianto".

PREMESSA

A) I rotabili ferroviari sono a tutti gli effetti luoghi dove vengono svolte attività lavorative.

B) I rotabili ferroviari circolanti e contenenti amianto rappresentano un luogo di lavoro che può presentare un pericolo di esposizioni a fibre di amianto. Pertanto sono soggetti all'applicazione del D.L. 277/91.
(art. 22 D.L. 277/91)

C) I rotabili ferroviari circolanti contenenti amianto sono destinati, prima o dopo, ad essere accantonati per la loro decoibentazione; alcuni di essi risultano già esclusi dalla rete e quindi, di fatto, accantonati.

D) Il datore di lavoro deve, pertanto, procedere ad una valutazione del "rischio dovuto alla polvere proveniente dall'amianto" per stabilire le misure preventive da attuare.
(art. 24 comma 1 D.L. 277/91)

E) I rotabili ferroviari coibentati con amianto in matrice friabile e destinati al trasporto passeggeri sono equiparabili a tutti gli effetti "agli ambienti di vita" coibentati con amianto in matrice friabile, poiche' possono presentare lo stesso pericolo d'inalazione di fibre di amianto aereodisperse che è presente negli ambienti di vita con la stessa tipologia di coibentazione e per la stessa categoria di popolazione.
(artt. 10 e 12 L. 257/92)

F) I rotabili ferroviari viaggianti coibentati con amianto in matrice friabile devono essere oggetto di controllo relativamente alla condizioni di salubrità ambientale così come stabilito dai piani di protezione dell'ambiente predisposti dalle Regioni e Province autonome in ottemperanza all'art. 10 comma 1 e 2 della L. 257/92.

G) Le coibentazioni dei rotabili ferroviari sono costituite prevalentemente d'amianto del tipo "crocidolite" in matrice friabile. Questo tipo di amianto è ormai riconosciuto all'unanimità, dalla comunità scientifica nazionale ed estera, come quello a più alto potenziale cancerogeno tra tutti i tipi di amianto. Le fibre della coibentazione possono disperdersi in aria qualora le condizioni di sigillatura dei rotabili non siano garantite e conseguentemente la coibentazione possa essere oggetto di disturbo meccanico. Le sollecitazioni meccaniche a cui i rotabili viaggianti sono sottoposti possono facilitare il distacco di fibre dalla coibentazione.

H) L'Ente FF.SS., in armonia con la più recente normativa di prevenzione ispirata da Direttive Comunitarie, deve dimostrare di esplicare in pieno un ruolo attivo e comunque propositivo per quanto riguarda le procedure tecniche di valutazione, d'informazione e di sorveglianza sui rischi e sulle iniziative assunte per il loro controllo.

NOVE PUNTI PER LA SICUREZZA DEI ROTABILI COIBENTATI VIAGGIANTI

1) Le FF.SS. devono effettuare una valutazione (almeno a campione) dell'inquinamento da fibre di amianto aereodisperse all'interno di tutte le tipologie di rotabili contenenti amianto in matrice friabile.

Per varie tipologie si intendono rotabili che hanno una diversa ubicazione della coibentazione (fiancate, imperiale, sottocassa ecc.), una diversa tipologia di pannelli che segregano la coibentazione, il diverso tipo di manutenzione a cui sono stati sottoposti ed un diverso grado di vetustà.

2) La valutazione deve essere effettuata con i rotabili in movimento, e dovrà prendere in considerazione tutti i luoghi accessibili al personale viaggiante e di macchina dipendente dalle FS e tutti i luoghi accessibili ai viaggiatori.

9) I rotabili che dovranno subire un trattamento di scoibentazione, anche parziale, dovranno essere sottoposti ad un controllo finalizzato all'accertamento della buona qualità di esecuzione del lavoro. Inoltre, prima di essere reimpiegati nel servizio viaggiatori, i rotabili dovranno essere oggetto di una certificazione basata anche sul monitoraggio delle fibre residue aereodisperse secondo quanto previsto dal D.M. del 6/9/94. La riammissione in servizio di tali rotabili potrà avvenire soltanto quando l'inquinamento residuo risulterà di livello inferiore alle 2 fibre d'amianto per litro di aria.

Sui fattori di rischio e sulle misure di prevenzioni evidenziate con il presente foglio di prescrizioni dovrà essere data adeguata informazione a tutti i lavoratori dipendenti di codesta azienda, tramite l'affissione sui luoghi di lavoro o altri mezzi equivalenti.

Copia del presente atto viene inviata alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Firenze

La comunicazione di avvenuta ottemperanza a quanto prescritto e l'esibizione della documentazione attestante le avvenute valutazioni dei rischi, comprensiva del relativo programma di lavoro, debbono essere inviate a questo Servizio di PISLL nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente foglio di prescrizioni.

Gli Operatori USL
P.I. Nesi Tiziano (U.P.G.) *Nesi Tiziano*
P.I. Sardi Antonio *Sardi Antonio*